

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

DELIBERAZIONE N. 96/C

OGGETTO: Consorzio c/OMISSIS - ricorso alla Corte di Cassazione avverso la sentenza emessa dalla Corte di Appello di Roma n. 1898/2017 per il giudizio rg. n. 1580/2009 – incarico legale.

VISTA la Legge Regionale 21/01/1984, n. 4;

VISTA la Legge Regionale 07/10/1994, n.50;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

VISTA la legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12 avente ad oggetto “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*” con la quale è stato avviato il processo di riordino dei Consorzi di Bonifica del Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00261 del 20/12/2016 con il quale è stato nominato l’Avv. Luigi Giuliano Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica “dell’Agro Pontino” e “ Sud Pontino”;

PREMESSO:

che è stata emessa dalla Corte d’Appello di Roma, nel giudizio RG. N. 1580/2009, la sentenza n 1898/2017 con la quale sono stati rigettati sia l’appello principale proposto dal Consorzio che quello incidentale avversario e confermate le statuzioni del primo grado di giudizio del Tribunale di Latina ossia: a) la condanna del Consorzio al pagamento in favore della OMISSIS della somma di €. 106.531,55, oltre rivalutazione monetaria interessi legali dalla domanda al saldo; b) la condanna del Consorzio al pagamento in favore della OMISSIS della somma di €. 15.248,72, oltre interessi al tasso legale dal 13.06.1995 al saldo; c) la condanna del Consorzio, in favore dell’attrice, al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi €. 8.958,80, di cui €. 197,80 per spese, €. 2.261,00 per diritti ed €. 6.500,00 per onorari, oltre accessori di legge;

che in data 22/3/2017 la sentenza sopra indicata è stata notificata all’Avv. Claudio Martino dello Studio Legale Compagno di Roma, in qualità di difensore dell’Ente incaricato con deliberazione n. 675/C.E. del.12/11/2008 dell’appello avverso la sentenza n. 350/2008 del 1° grado di giudizio;

che l’Avv. Martino ha comunicato i motivi per proporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza 1898/2017 il cui termine di proposizione scadrà il 20 maggio p.v.;

che il valore del giudizio da instaurare è stato quantificato in € 450.000,00, comprensivo di interessi e rivalutazione;

che l'Avvocato Martino ha manifestato la sua disponibilità a rappresentare l'Ente nell'instaurando giudizio formulando il preventivo di spesa e quantificando le spese vive in € 2.755,00 (contributo unificato, imposta di registrazione, marca d'iscrizione);

RITENUTO opportuno nonché conforme agli interessi del Consorzio procedere al ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte di appello di Roma n. 1898/2017;

VISTO il vigente Statuto consortile;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
D E L I B E R A**

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

DI proporre ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1898/2017;

DI conferire agli Avvocati Claudio Martino e Arcangelo Guzzo dello Studio Associato fondato dall'Avv. Giovanni Compagno di Roma, congiuntamente e disgiuntamente, l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nel giudizio;

LA spesa per i compensi professionali di €. 3.000,00, oltre il rimborso delle spese generali, l'I.V.A. e il C.P.A., per un totale di €. 4.377,36, al lordo delle ritenute di legge (come da preventivo ulteriormente ridotto a seguito di trattativa con il legale) e le spese vive (contributo unificato, marche e imposte) quantificate in complessivi € 2.755,00 graveranno sul Cap. A0305 del Bilancio di esercizio 2017, che ne presenta capienza;

LA presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini dell'art. 28 della L.R. 4/84, modificato dall'art. 17 della L.R. n. 50/94, dall'art. 14 della L.R. n. 11/97 e dall'art. 120 della L.R. 10/2001.

11 Maggio 2017

**F.TO IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Luigi GIULIANO)**

**F.TO IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Cristina ZOCCHERATO)**